

rinascita flash

5. Jahrgang / Nr. 5

ottobre/novembre 1996

COMITES E ASSISTENZA SCOLASTICA

Una volta all'anno il Comites deve riunirsi per esprimere il suo „parere obbligatorio e motivato“ sulle richieste di contributi che vari enti e associazioni presentano al Ministero. Lo scorso 29 settembre la cerimonia ha avuto luogo per la sesta volta.

Questa possibilità di pronunciarsi in favore o contro un finanziamento pubblico di varie attività dovrebbe essere uno degli atti più qualificanti della vita del Comitato, a patto che ai consiglieri venisse data la possibilità di esaminare coscienziosamente le richieste e di controllare la qualità degli interventi e i costi reali. Se questo non avviene, allora si tratta di una mera cerimonia in cui ognuno esprime la sua frustrazione con toni più o meno accesi.

La legge prescrive che al Comites vengano presentati soltanto i bilanci preventivi degli enti ed associazioni richiedenti, ma non quelli consuntivi e la relazione sulle attività svolte. Il Comitato dovrebbe quindi esprimere un giudizio sulle buone intenzioni e non sui fatti.

Quest'anno ci sono diversi enti privati che chiedono contributi nell'ordine del

(Fortsetzung auf Seite 2)

la chitarra una ragazza e lo spinello



Contro i primi due pilastri su cui - secondo la popolare canzone - si basava la felicità dei ragazzi degli anni settanta tutti erano d'accordo. Sul terzo... beh, non proprio tutti, e tantomeno i benpensanti e l'autorità costituita.

Ma quei tempi sembrano ormai preistoria. Ora è cambiato molto. Pur tuttavia la decisione del Comune di Torino di legalizzare le droghe leggere ha provocato non poche polemiche. Favorevoli: Pds, Verdi, Rifondazione. Contrari: Popolari, An, Ccd-Cdu, Lega. Indecisi: Forza Italia.

Finora Ciampi non si è espresso direttamente. Contento di come gli è stato facile far digerire persino a certi ministri a volte inclini alla protesta l'aumento della benzina verde, pensando alle imposte sugli alcolici e le sigarette, forse ora calcola le entrate che il fisco realizzerebbe con la legalizzazione dell'hashish.

Certo sarebbero delusi i proibizionisti che alle due droghe legali (alcol e sigarette, che peraltro fanno molte più vittime della pacifica erba) ne vedrebbero aggiungere una terza, ma ancora più arrabbiata sarebbe la criminalità organizzata che verrebbe a perdere una considerevole fetta di mercato.

A pagina 3:

CHI HA
PAURA DI
UMBERTO B.?



Dal Rathaus:

Un tema che andrebbe affrontato con una certa celerità riguarda le prossime elezioni per il consiglio degli anziani (Seniorenbeirat) presso il Comune di Monaco che si terranno il 28 febbraio 1997.

Il consiglio degli anziani è un organismo che tutela gli interessi degli anziani presso il consiglio comunale e l'amministrazione. È indipendente da partiti, religiosamente neutrale e non appartiene a nessuna organizzazione specifica. Viene eletto dagli anziani residenti a Monaco ed è formato da delegati provenienti dai vari quartieri della città.

La candidatura, da presentare entro il 28 ottobre, deve essere sostenuta da almeno 10 firme di persone che hanno il diritto di votare per il Seniorenbeirat e risiedono nello stesso quartiere del candidato. Per informazioni rivolgersi al Sozialreferat, Abt. Altenhilfe, Seniorenvertretungswahl, tel. 23320010 oppure alla Stadtinformation im Untergeschoß des Stachus-Einkaufszentrums. L'attuale Seniorenbeirat è contattabile telefonicamente al numero: 773387

Tenendo presente che all'interno della comunità italiana il numero degli anziani residenti a Monaco è aumentato, sarebbe auspicabile che ci fossero persone disposte a candidarsi. Sarebbe un rinnovato segnale di interesse da parte della comunità alla vita cittadina e un'ulteriore occasione per contribuire con idee e proposte all'integrazione dei connazionali nel tessuto sociale.

Colgo l'occasione per informarvi anche che esiste un ufficio di informazione e consulenza per le persone della terza età messo a disposizione della Città di Monaco con sede in Tal 39, III piano ogni mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle 12. Risponde a domande di carattere generale e fa anche consulenza pensionistica (ogni lunedì).

Florenza Colonnella, consigliere comunale

(Fortsetzung von Seite 1)

mezzo milione di marchi per interventi di assistenza scolastica. L'importo complessivo risulta superare di molto quello che spendeva il vecchio COASSCIT, che qualche anno fa è stato chiuso perché troppo spendaccione.

Allora, per convincere il COMITES a dare il suo avallo a tale decisione, erano stati presentati i bilanci consuntivi del comitato scolastico corredati da un elenco minuzioso degli interventi e, dobbiamo ammetterlo, la spesa era forte e i risultati - rapportati ai costi - lasciavano molto a desiderare.

Tutti i consiglieri del COMITES sarebbero ben lieti di constatare che ora la privatizzazione dell'assistenza scolastica abbia portato a una maggiore produttività.

E sarebbero certamente ben disposti ad esprimere il loro parere favorevole - però, non solo sulle intenzioni, ma anche sui fatti.

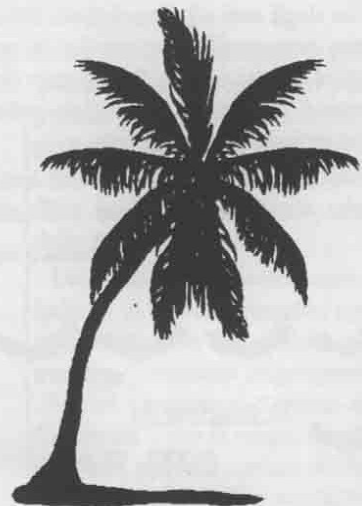
IMPRESSUM
rinascita flash

Osterangerstr. 7, 81249 München
Tel. 089/788126; Fax 089/784050
Redaktion: E.M. Wenzel, S. Cartacci
Zeichner: H. Lietfien

Donne del mondo aiutate le afgane

„In questo momento in Afghanistan centinaia di donne stanno morendo di parto, perché i taliban vietano ai medici maschi di intervenire. Venticinquemila vedove sono murate dentro case con i figli, a un passo dalla morte per fame, perché non sono autorizzate ad andare a lavorare o a fare la spesa. E il mondo che fa? Tace. Bisogna rompere questo muro del silenzio prima che sia troppo tardi“

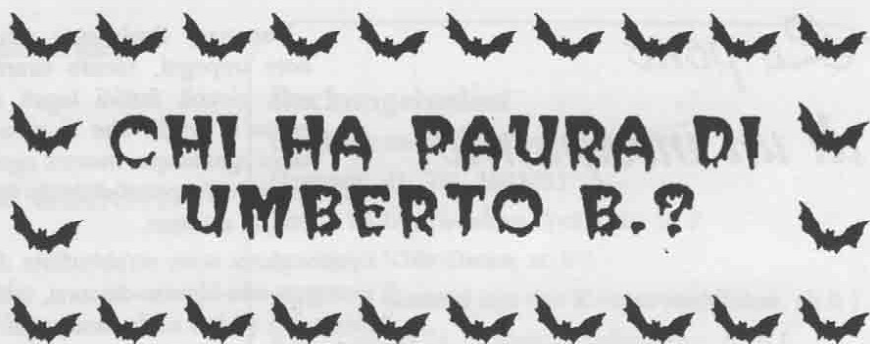
È un appello alla mobilitazione quello della Commissaria europea per gli Aiuti umanitari Emma Bonino. Una mobilitazione che parta dalle istituzioni, dalle donne al potere ovunque nel mondo, dalla gente comune. Che porti la folla nelle piazze e fermi le sovvenzioni ai nuovi padroni di Kabul che in nome del Corano hanno cancellato metà della popolazione del paese. (da „la Repubblica“ del 7.10.96)



Non ho mai sentito un gran bisogno di federalismo e fino al 15 settembre o poco prima, ho continuato a pensare a Bossi come ad un saltimbanco. I matti a volte qualcosa di vero lo dicono e del resto non mi pareva del tutto folle. Opportunista non lo è senz'altro, se no poteva rimanere al governo.

Ma ora ha tirato talmente la corda da non aver più carte in mano: o torna su posizioni moderate, o resta lì a togliere e mettere la camicia verde a seconda che si guadagni lo stipendio a Mantova o a Roma. Non può più rilanciare, e questo in politica è un suicidio.

Comunque resteranno le sue parole, quelle già dette, quelle che infiammano gli animi di chi opportunista lo è, di chi si esalta di fronte a certi concetti patriottardi o di chi, a corto di ideali, prende per buoni quelli che rimbombano di più. Sarà pronto ad approfittare di qualsiasi



CHI HA PAURA DI UMBERTO B.?

scontento e a fregiarsi di qualsiasi merito.

Solo la gente, leghista e non, è in grado di dargli la risposta che merita, smascherando l'eroe e il martire, per lasciare lo showman alla cronacamondana.

Sandra Cartacci



A scanso di equivoci ci tengo a precisare subito che non sono leghista e tantomeno secessionista. Però:

Quando sento demonizzare la parola „secessione“ citando il sangue dei nostri martiri per l'unità della patria, non posso fare a meno di pensare che, in fin dei conti, la maggior parte degli Stati è nata da secessioni ed annessioni. L'ultimo esempio lo abbiamo avuto nell'ex-Jugoslavia, no, non alludo alla Bosnia, ma alla Slovenia. Soltanto che allora (solo qualche anno fa), eravamo tutti d'accordo nel chiamarla „autodeterminazione dei popoli“. Anche l'unificazione della Jugoslavia era costata del sangue. Certo non tutti la volevano. Ma poco più di un secolo fa non erano pochi gli italiani, soprattutto quelli del Sud, a non volerne sapere di quell'unità che i piemontesi volevano regalare loro a tutti i costi.

Pur tuttavia, come premesso, sono contro la secessione, come la stragrande maggioranza degli abitanti della „Padania“ e come una gran

parte, forse la maggioranza, degli stessi leghisti. Per questo preferirei che si facesse tacere Bossi un referendum piuttosto che con perquisizioni in sedi leghiste. Per procurarsi prove di eventuali reati, bastava raccogliere qualche volantino, o registrare un comizio pubblico (finora non ci sono stati attentati firmati da qualche comitato filoleghista, che giustificasse il sospetto di trovarvi armi o materiale esplosivo!). Non voglio la secessione perché penso che un'Italia divisa, oltre a rimetterci economicamente (Nord e Sud), rinuncerebbe a un potenziale ruolo politico di prima importanza nell'area del Mediterraneo - paragonabile a quello che gioca la Germania all'Est - impoverendo così non solo se stessa, ma anche l'Europa. Io sono per l'Europa, per un'Europa delle Regioni, in cui possano sparire un giorno i confini nazionali, non dove se ne erigano dei nuovi, magari lungo il Po!

Un altro aspetto di antileghismo a mio avviso antiproducente è il chia-

mare al al boicottaggio dei prodotti padani. Mi dispiace, non ci sto. Il „Grana padano“, anche se meno piccante e stagionato del Parmigiano, costa molto meno e non è niente male. Inoltre mi piace il risotto e preferisco i vini friulani. E soprattutto non credo che un tale boicottaggio serva a tenere uniti gli italiani.

Poi, secondo me, sbaglia anche chi dietro allo slogan „Roma padrona, Roma ladrona“ ci vede il razzismo. Ma qui non si tratta certo della città di cui tutti andiamo orgogliosi, e tantomeno dei romani (che disolito è gente simpaticissima)! Roma è in questo caso - lo sanno anche i bambini! - sinonimo di sede di governi che per un cinquantennio ne hanno fatte di cotte e di crude (speriamo che ora i nuovi siano veramente migliori). Anche Dario Fo faceva dire una volta a un suo personaggio: „Andiamo dove Cristo non potrà mai arrivare, andiamo a Roma“ e nessuno l'ha mai tacciato di razzismo.

Egle Maguolo

Le pene di un insegnante



PERCHÉ NON AVERE
PIZZA MIT KRAUTI?

Vacanze, finalmente. Niente impegni, niente orari, solo piccoli fastidi legati a gente o luoghi che si ritrovano ogni estate, mentre ogni inverno che passa ci rende un po' più estranei.

I primi giorni sono un'abbuffata di TV-negozi-cibi-librerie-discorsi, tutti italianissimi ("Non ce la facevo più! Voglio godermi la mia lingua e i miei ritmi mediterranei!").

Una settimana dopo la TV mi stoma, i cibi mi ingozzano e i discorsi mi disgustano: mi sta venendo la crisi della crisi di identità. Non mi lascio andare alla depressione perché non sarebbe politicamente corretto, ora che per la prima volta in vita mia non sto all'opposizione e mi impongo un atteggiamento dignitoso. Quasi onorevole. Benevolo e caritatevole, se possibile. E quindi mi ritrovo, fra le altre, anche a soccorrere gli spaesati turisti che si incontrano ogni tre passi.

Ci sono quelli che hanno dimenticato il nome dell'albergo e non ries-

cono a ritrovarlo. Quelli che non capiscono perché un gelato costi 3000 lire in mano e 8000 servito al tavolino di un bar di lusso. E poi c'è Peter di Augsburg che non può ammettere che piova per più di dieci minuti e si ripara con me sotto una volta delle mura della città.

"È una sciocchezza dover pagare il coperto al ristorante!" si sfoga in un bavarese intrascrivibile. "I prezzi sono troppo alti: 40.000 lire per una cena!", e non gliene importa nulla delle tasse, e neanche dell'Europa unita. Lui non lo vuol vedere lo spray contro le piattole in un gabinetto peraltro pulito, perché gli fa senso. E come si pronuncia questa parola? Come si dice quest'altra? "Le scarpe italiane sono di qualità migliore in Germania." Credo di fargli un favore ad indicargli un locale di specialità tedesche non troppo lontano, ma non gli va neanche questo. Quello che mi sconvolge è che siamo perfettamente uguali, estranei e scontenti dovunque. Quasi quasi gli dico se vuol provare a prender "casa" anche lui da rinascita. (ja-ja)

Evento del mese di ottobre all'Istituto italiano di cultura

il 20.10 alle ore 20.00 al Gasteig, Kleiner Konzertsaal

Recital

di **B. N. Baldocci (violino)**

e **T. V. Faralli (pianoforte)**

che eseguiranno opere di T. Vitali, L. van Beethoven,

W. A. Mozart, F. Schubert

e inoltre, * Autorenlesung: il 21.10 alle 20.00, nella Wilhelmstr. 41

„Casalinghe all'Inferno“ di Margherita Giacobino,

* la mostra „Presente\Gegenwart“ di diversi artisti italiani,

il 25.10 ore 19.00 (fino al 1.12), nella Lothringerstr. 13

* la mostra „Dal pennello alla martellina...e oltre“

di Piera e Paola Gortan, il 4.11 ore 19.00 (fino al 14.11), all'Ist. it. di cult.

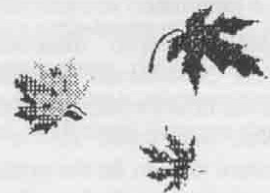
* presentazione del libro „Uto“ di Andrea De Carlo

l'11.11 alle 19.00, all'Istituto italiano di cultura

* presentazione del libro „Il libro del musel“ di Bruno Pellegrino e

Licia Vlad Borrelli, il 14.11 alle 19.00 all'Istituto italiano di cultura

...e tanto ancora...



Italienische Filme im Gasteig

jeweils am Samstag um 18.00 Uhr,
mit Einführung und Diskussion:

5.10.96 „Dichlarazioni d'amore“
regia di Pupi Avati

9.11.96 „La bella vita“
regia di Paolo Virzi

14.12.96 „Lunga vita alla
signora!“

regia di Ermanno Olmi

25.1.1997 „La seconda volta“
regia di Mimmo Calopresti

Dopo i terrificanti episodi degli ultimi mesi,
in Italia, in Belgio, in Germania:

Abusi e violenze sui minori

La prevenzione comincia in casa!

È un fenomeno in tragica espansione, almeno nelle società occidentali dove l'informazione sgretola tanti tabù, mentre nessuno è in grado di valutare le condizioni di vita dei bambini che vivono in paesi dove certe verità non si possono neanche sussurrare.

Concetti come **"non accettare mai caramelle o altro da sconosciuti"** o **"non dare confidenza a nessuno per strada"** sono principi sempre proponibili, anche se nelle nostre città più libere e più aperte che in passato, sono difficili da mettere in pratica con obiettività e con coscienza. Inoltre non bastano, anzi possono diventare veri e propri inganni, dal momento che la stragrande maggioranza degli abusi sui bambini viene commessa da persone conosciute, perfino imparentate, comunque amiche di famiglia.

Per questo bisogna riuscire a dare al bambino la sensazione di essere amato e accettato qualsiasi cosa faccia, in un ambiente solidale con lui (anche se non sempre permissivo, ovviamente). E bisogna parlare più apertamente possibile, senza pruriti, enfasi, divieti o misteri: l'unico tabù che esiste e deve rimanere è l'incesto.

Quando è nato mio figlio, mi sono sentita dire: "Non esser troppo affettuosa perchè è un maschio e non va bene!", ma io ero e sono del parere che per cercare e dare amore bisogna sapere cos'è, e l'amore non è soltanto un buon pranzetto e i vestiti riordinati. Così non gli ho insegnato a dare il bacino per ringraziare di aver avuto un regalo, nè ad accettare effusioni quando non le vuole. **I bambini devono sapere di poter dire di no**, perchè si tratta del loro corpo e delle loro sensazioni. E se è pur vero che

un maschio corre meno pericoli di una femmina, è comunque importante che l'adulto che diventerà riconosca e accetti un "no". Dovrà anche imparare a dirne un gran numero, se vorrà avere una vita decente: no alla droga, no a "certi" amici del sabato sera, no alla comoda immoralità che dilaga sempre più in certi ambienti, e così via.

Dobbiamo riuscire ad occuparcene di più, dei nostri figli, e lasciarli andare, se fattibile, quando lo desiderano, dandogli fiducia perchè non pensino mai di dover nascondere certe cose "vergognose". (sc)

Dschungelpalast

Das Feuerwerk-Kinderprogramm

Hansastr. 41, Tel. 7695637

am 18.10 **Drachenbau**, Teil 1, ab 10 J.

am 18.10 **Kids-Disko**, ab 9 J.

am 20.10 **Konrad aus der Konservenbüchse**, ab 0 J.

von 21.10 bis 24.10 **Stehaufmännchen**, ab 6 J.

am 25.10 **Drachenbau**, Teil 2, ab 10 J.

am 25.10 **Kids-Disko**, ab 9 J.

am 27.10 **101 Dalmatiner** ab 0 J.



WARUM SOLL ICH DENN NICHT
MIT FREMDEN MÄNNERN
MITGEHEN?
DU GEHST DOCH AUCH MIT
FREMDEN FRAUEN

Il Consolato Generale d'Italia di Monaco informa che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Delegazione Germania - organizza, in collaborazione con questo Consolato, la finale federale dei **Giochi della Gioventù di Corsa Campestre** che si svolgerà, per la prima volta, a Monaco dal **29 novembre al 1 dicembre 1996**.

Essa è riservata alle ragazze ed ai ragazzi

delle seguenti categorie:

Ragazze/i nate/i nel 1985/86

Cadette/i nate/i nel 1983/84

Allieve/i nate/i nel 1981/82

I Patronati, le Associazioni e gli Enti con nominativi di ragazze o ragazzi da segnalare per tale finale, sono invitati ad inviare i nominativi a questo Consolato Generale **entro il 18 ottobre p.v.**

Heinz J. Lietfien,
il disegnatore di rinascita,
invita alla mostra

„ITALIEN“

Federzeichnungen

Aquarelle

Ölpastelle

im **Musikbistro Café Deller**

Ungererstr. 75, im Sparkassenblock.

Vernissage am 24.10, um 19.00



mit klassischen Musikeinlagen von
Christine Voggeser Klavier
Andi Hüüs Saxofon

„MIT BILDERN

GESCHICHTEN ERZÄHLEN“

Il giovane pittore e illustratore
Andrea Di Gennaro espone dal 7
al 24 novembre, nell'ambito della
Münchner Bücherschau presso il
Gasteig/ Foyer Kleiner Konzertsaal
alcune delle sue illustrazioni di
opere, tra cui:

- I. Calvino: Il barone rampante
- G. Orwell: La fattoria degli animali

L'artista sarà presente il 17 novembre nella Sala 0.131 del Gasteig alle ore 18.00 e firmerà la sua ultima opera illustrata „**Relazione per un'accademia**“ di Franz Kafka

Venerdì 29.11 alle 19.30

a Neufahrn, all'Hotel Gasthof Maisberg, Bahnhofstr. 54, ci sarà l'incontro sul tema

„Italiani e tedeschi“

Lo „Stammtisch“ si terrà ancora nei giorni 25.10 e 13.12

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Claudio Ferro, tel. 08165/3846

**Si stava meglio quando
si stava peggio...?**

Bei tempi, quelli all'opposizione, quando ci si poteva sfogare in piazza e sbrigliare la fantasia negli insulti più coloriti, quasi tutti tragicamente veritieri! Erano i tempi in cui la satira non ci faceva ridere solo a denti stretti e le cronache dei giornali avvincevano più dei best-sellers... È stato come credere di aver avuto la grazia e ritrovarsi in mano un modulo da compilare e spedire all'ufficio competente. Si va in Italia con il primo sorriso filogovernativo della nostra vita stampato in faccia e ci si ritrova responsabili di tutto, dalla finanziaria alla variante di valico, dalla bicamerale alla tassa sulla benzina verde.



L'idea che in questo momento i sacrifici non siano rimandabili e che l'Europa unita sia un obiettivo imprescindibile, sembrano argomenti ipocriti e banali. Del resto, quando mai siamo stati così giudiziosi? Bisogna abituarsi all'idea...

Beati gli avversari! Beati quelli che avrebbero privatizzato scuole e ospedali per non mettere tasse sulle casa! Fortunati loro che possono dirci di tutto e non gli toccano neanche la pensione! (sc)

Diverse aziende municipali (Stadtwerke München) di Monaco mettono a disposizione posti di apprendistato in vari settori a partire dal 1. settembre 1997. Chi fosse interessato può richiedere la relativa documentazione a Fiorenza Colonnella, tel. 23392627 (lunedì pomeriggio) oppure a rinascita, Francesco Cuomo, tel. 7695421 (mercoledì dalle 18 alle 20)

Lo studio di consulenza fiscale Dipl.-Kfm. Cristian Zürner, Linprunstr. 49, 80335 München, Tel. 1215340 cerca assistenti in consulenza fiscale di lingua italiana oppure giovani che abbiano frequentato la scuola tedesca e che vogliano intraprendere questa professione.

il **rinascita** si incontra
ogni 3° venerdì del mese
alle ore 19.30
da questa volta, il 18.10
all'**INCA**
HÄBERLESTR. 20
80337 Monaco,
dove si parlerà di
nuove iniziative,
nuove idee,
nuova gente
e del gruppo di teatro
di **rinascita**!

FACCIAMO FESTAI!

Sabato 30 novembre nella Bergmannstraße 46 ci ritroveremo tutti quanti, iscritti e non, per avere un primo „assaggio“ delle feste di Natale che verranno, per guardare ed ascoltare proposte culturali diverse e per festeggiare insieme la fine di un anno non troppo negativo!

Ci sarà **musica dal vivo e il teatro**, con un pezzo realmente impegnativo ma divertente, **la cena e la tombola finale**, con la possibilità di intercalare il tutto con „cantate“ in coro o esibizioni individuali organizzate lì per lì...**nach Lust und**

Laune!

Il biglietto si paga in anticipo, in modo che organizzatori, cuochi ed aiutanti possano lavorare al meglio, e costa

DM 30,- per gli iscritti

Dm 35,- per i non iscritti

Nel prezzo non sono comprese le bevande. I bambini sotto i 12 anni pagano metà prezzo (i lattanti non pagano, ovviamente!), e ci sarà **un angolo del bambini**, con giochi, carta, matite, libretti.



mercato

di idee, informazioni,
prodotti, servizi



il **rinascita** si incontra ogni 3°
venerdì del mese alle ore 19.30 al-
l'**INCA, HÄBERLESTR.20,**
MÜNCHEN.

...
Piccolo guadagno supplementare come
rappresentante delle Pagine Gialle Ita-
liane Tel. 1235288.

...
Lezioni d'italiano (madrelingua) Tel.
8206526.

...
Offro consulenza assicurativa e immo-
biliare: Tel. 08165/3846.

...
Gordan, 30 anni, celibe, modello part-
time, desidera conoscere signorina max
35 per amicizia. Tel. 089/6112166

...
Consulente familiare e matrimoniale
per difficoltà interculturali: Uwe Kötz
08151-4595.

...
Il Circolo Quattro si incontra ogni mar-
tedì alle 18h a Marienplatz (Ilse Pi-
wecki: 5803702).

...
*Per gli abbonati, gli annunci pubblicati
in questa rubrica sono gratuiti
(max 3 righe!).*

*Inviare il testo per fax: 089/784050 op-
pure per posta: rinascita flash,
Osterangestr. 7, 81249 München.*

L'azione del rinascita per aiutare Ester Sordini nel suo impegno umanitario continua fino alla fine dell'anno. Un ringraziamento a chi ha contribuito.

Spendekonto: rinascita e. V., Kt. Nr. 42 44 000,
Hesse Newman Bank, Hamburg BLZ 20 130 400
Stichwort: Ester

Su gentile richiesta, pubblichiamo volentieri:

Spendekonto rinascita e. V.,

Kt. Nr. 42 44 000,

Hesse Newman Bank,

Hamburg

BLZ 20 130 400

CESARE AVEVA CHIAMATO: DALLA LONTANA PROVINCIA I „12 GRANDI“ SI STAVANO METTENDO IN VIAGGIO PER PARTECIPARE ALLA GRAN FESTA NELLA CAPITALE. LI GUIDAVA IL GRANDE MACADNE



IL CAVALIERE E LA STREGA SI MISERO SUBITO A PREPARARE UN ITINERARIO DA PROPORRE AL VALENTE BATTAGLIONE



PROVA E RIPROVA, FINALMENTE IL CAVALIERE E LA STREGA SI SENTIRONO IN GRADO DI PRESENTARE AGLI ALTRI LA LORO INCONTINUARIA PROPOSTA

... CHE GLI ALTRI ACCOLSERO CON SALTI DI GIOIA



„Il Comitato promuove - in collaborazione con l'autorità consolare, ed enti, associazioni e comitati operanti nell'ambito della circoscrizione - idonee iniziative attinenti alla vita sociale e culturale, all'assistenza sociale e scolastica, alla formazione professionale, alla ricreazione, allo sport ed al tempo libero della comunità italiana residente nella circoscrizione... L'autorità consolare deve richiedere al Comitato pareri, proposte e raccomandazioni sulle iniziative che intende intraprendere nelle materie di cui al presente articolo... (il Comitato) esprime parere motivato ed obbligatorio sulle richieste di contributo che sodalizi, associazioni e comitati che svolgono nella circoscrizione consolare attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative a favore della collettività italiana, rivolgono al Ministero degli affari esteri per il finanziamento di tali attività“.

Fin qui il testo di legge. La stessa legge, però non mette in mano al Comitato gli strumenti necessari a svolgere con coscienza tali compiti.

Oltretutto nel Comitato di Monaco le divergenze di vedute, soprattutto in merito alle priorità di intervento e sui bilanci, hanno portato a crisi ripetute con conseguente paralisi delle attività, soprattutto durante la presidenza di Carmine Macaluso (ACLI), succeduto a Giuseppe Rende, anche delle ACLI.

Un momento particolarmente deludente si è avuto quando i consiglieri eletti nella lista Sinistra Unita avevano presentato un programma „Per un Comites al Servizio della Comunità“, che la maggioranza ha bocciato, pur non avendo niente da eccepire in merito ai contenuti e alla realizzabilità.

MENTRE I NOSTRI DUE ERDI BALLAVANO BEATI



TUTTI COL * C PER TER(R)A

(continua al prossimo numero)